



BARRIERE/BARRIERS



VII GIORNATA DI STUDIO "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"
Società di Studi Geografici

Programma

Pescara, 1 dicembre 2017
AURUM, Largo Gardone Riviera
ssg.barriere2017@gmail.com
<https://ssq2017pescara.wordpress.com>

INDICE

Tema	pag. 2
Programma	pag. 4
Planning	pag. 18

BARRIERE/BARRIERS

Il concetto di barriera, nella sua polisemia esaltata dal frequente uso in forma plurale, è da considerarsi fulcro della relazione dinamica tra uomo e ambiente, ben noto fin dagli studi biologici e antropologici di portata evoluzionista. Da un'accezione sostanzialmente deterministica, basata sull'osservazione dell'impatto delle barriere morfologiche sull'adattamento biologico e insediativo dell'uomo, il concetto di barriera ha assunto progressivamente nuove valenze, affermandosi in eterogenei ambiti di applicazione fino ad approdare nel vocabolario della globalizzazione, trovando in essa un alveo particolarmente fecondo alla sua (ri)generazione.

L'enfasi positiva attribuita ai processi di internazionalizzazione economica e globalizzazione culturale, tradottisi concretamente nella liberalizzazione degli scambi, nella transcalarità dei processi produttivi e nella diffusione delle innovazioni, ha finito per alimentare una rappresentazione ideologica e morale del sistema-mondo costruita intorno alla convergenza spazio-temporale e alla tendenziale apertura dei territori e delle società orientate verso la multiculturalità. In tale scenario, le barriere di natura politica ed economica hanno rappresentato e rappresentano un ostacolo da eliminare e/o un limite da superare, caricando il termine di una semantica essenzialmente negativa.

Tuttavia, agli inizi degli anni Duemila la globalizzazione cominciava a contabilizzare i suoi danni segnatamente all'acuirsi delle ineguaglianze, all'affermarsi di nuovi squilibri finanziari, all'aumentare indiscriminato dei movimenti migratori, all'ampliarsi delle instabilità geopolitiche e al più ampio perdurare del problema della (in)sostenibilità. Questioni di un sistema-mondo costruito su una nozione di spazio indifferente, dell'assoluto, lontano dalla reale territorializzazione di processi elaborati dalla tradizione e dalla produzione sociale e politica, finendo per riportare al centro del dibattito – tra gli altri temi – l'opportunità di (ri)costruire vecchie e nuove barriere.

D'altro canto, non può non rilevarsi la tendenza più o meno latente – ma, in alcuni casi, del tutto manifesta – a costruire barriere per far riemergere quel senso di identità e appartenenza che la Società globale, nella sua fluidità, ha contribuito a far smarrire, anche con riguardo alla perdita di ruoli sociali definiti: aspetto, questo, che ben si lega alla crisi economica laddove la struttura produttiva ha finito progressivamente per identificarsi con il capitale finanziario e per marginalizzare quello umano.

Il peso della presenza (o dell'assenza) di barriere permane dunque "oltre la globalizzazione" in senso fisico-morfologico (si pensi al Mediterraneo quale alveo naturale per le migrazioni dal Nordafrica e dal Vicino Oriente), economico (con il riaffermarsi di tendenze protezionistiche), culturale (con la riscoperta delle identità locali contro l'appiattimento delle diversità) ed in molteplici ulteriori contesti, fino ad assumere nuovi, rinnovati ed ambivalenti valori di "difesa" e "tutela" di ambiti territoriali almeno potenzialmente carichi di plusvalore (dalla perimetrazione dei Parchi naturali a quella dei Parchi scientifici e tecnologici, dalla delimitazione delle Zone economiche speciali alle aree oggetto di incentivi, dalla individuazione delle Aree metropolitane alla definizione di aree programma).

Il Convegno intende ragionare sulle nuove e vecchie configurazioni di "barriere", nelle loro controverse e dinamiche accezioni, e sul significato della loro permanenza e della loro assenza. In tale ottica, le sessioni si riconducono alle seguenti interpretazioni tematiche:

- **Barriere fisico-morfologiche.** Rappresentano ancora un ostacolo o quanto meno un condizionamento allo sviluppo di un territorio e alle processualità insite nella globalizzazione, o sono state del tutto "abbattute" dalle dinamiche impresse dalla evoluzione storica del capitalismo post-moderno di matrice essenzialmente tecnologica?
- **Barriere insediative.** Il fenomeno migratorio ha sempre prodotto forme di frammentazione e segregazione degli spazi, a partire da quelli urbani. Particolarmente, oggi, l'ampliarsi e l'infittirsi di tale movimentazione ha portato a configurare nuove forme insediative nucleari autoctone alla

scala urbana e più ampi profili di isolamento insediativo a quella extraurbana. Come le barriere insediative si collocano e interpretano nel più ampio scenario della globalizzazione? E quale tipo di esperienza territoriale e di spazio vissuto raccontano rispetto all'idea dello spazio indifferente proprio della ideologia della globalizzazione?

- **Barriere culturali.** Possono prefigurare una positiva esaltazione del mosaico territoriale come espressione valoriale dei diversi luoghi o assumono esclusivamente la connotazione negativa di "conflitto"? La globalizzazione ha davvero realizzato lo "spazio delle diversità"? Come le barriere culturali si intersecano con i percorsi politico-economici regionali?
- **Barriere sociali.** L'accresciuta produzione di ricchezza tende ad ampliare i divari sociali. Quali forme assumono oggi le barriere sociali e su quali scale esplicano i propri effetti? Contemporaneamente, i movimenti di persone, particolarmente esaltati dalla fenomenologia della globalizzazione, hanno davvero prodotto società senza territorio?
- **Barriere istituzionali.** Il ruolo delle Istituzioni – non più considerato "residuale" per lo sviluppo economico dei territori – come può contribuire allo stesso? E quanto possibili forme di contrasto fra i diversi livelli amministrativi ne ostacolano le processualità? E, ancora, il nesso tra Istituzioni e Comunità civile può tradursi in forme di demarcazione territoriale utili ai fini di un più ampio disegno di riordino amministrativo?
- **Barriere politiche.** I confini politico-amministrativi rappresentano ancora oggi barriere in alcuni contesti territoriali, mentre in altri tornano ad esprimere una rinnovata centralità come esaltazione del ruolo e della sovranità dello Stato. Che rilevanza assumono in particolare i confini statali? Quale relazione può intravedersi tra economia e riposizionamento della sovranità?
- **Barriere economiche.** Le nuove "palizzate" protezionistiche che sembrano emergere nelle più recenti agende politiche rappresentano una nuova fase della globalizzazione o indicano la fine della stessa? In tal senso si sta superando la dicotomia locale/globale con il riaffermarsi della scala regionale quale dimensione dell'agire economico oppure si prospettano nuove supremazie economiche nazionali? Le forme di demarcazione economica che caricano il territorio di valore aggiunto sono in grado di sfruttare le potenzialità e di veicolarle nel medio-lungo periodo?
- **Barriere tecnologiche.** Quali sono i divari tecnologici riscontrabili a livello transcalare, quali le loro implicazioni economiche ed il loro impatto sulla società? I nuovi paradigmi tecnologici hanno favorito il rafforzarsi delle specializzazioni regionali e/o rappresentano nuove barriere all'equità?

PROGRAMMA

Ore 8.30 – 9.30 | Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 | Saluti istituzionali (Sala Gabriele d'Annunzio I)

Ore 10.00 | Sessione plenaria (Sala Gabriele d'Annunzio I)

Presiede: **Marina Fuschi**, Professore Ordinario di Geografia Economico-Politica, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara

Intervento: **Piergiorgio Landini**, già Professore Ordinario di Geografia Economico-Politica, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara

Relazione: **Joseph Salukvadze**, Professore Ordinario di Geografia Umana, Facoltà di Scienze Sociali e Politiche, Università Statale di Tbilisi, Georgia
Barriers of the past and future: (Re)configuring spaces and lives

Ore 11.00 | Coffee break (Sale Cascella)

Ore 11.30 – 13.00 | Sessioni parallele

SESSIONE 1 – DINAMICHE GEO-ECONOMICHE E TECNOLOGICHE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI BANCARI A SOSTEGNO DELLE PMI NEI MERCATI ESTERI

(Sala Riunioni Basilio Cascella)

Coordinatori: **Francesco Citarella**, Università degli Studi di Salerno
Maria Giuseppina Lucia, Università degli Studi di Torino

Discussants: **Lino Olivastri**, Presidente Consulta Servizi Innovativi Confindustria Abruzzo
Andrea Massitti, responsabile Mercato Small Business Banca Sella

- Francesco Citarella, Università degli Studi di Salerno
Cluster tecnologici per il superamento delle barriere all'internazionalizzazione delle PMI
- Maria Giuseppina Lucia, Università degli Studi di Torino
Modelli emergenti di intermediazione finanziaria per le PMI. Competizione o complementarietà con il sistema bancario?
- Christian Sellar, The University of Mississippi
Blind spots in value chains research's conceptual treatments of the State: examples from 20th century Italy
- Gianfranco Battisti, Università degli Studi di Trieste
Dopo la globalizzazione: verso un ritorno alle gabbie d'oro?
- Silvia Grandi, Università degli Studi di Bologna – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
AID-FOR-TRADE: tra visioni globali, territoriali e di impresa

- Monica Maglio, Università degli Studi di Salerno
Barriere all'economia della conoscenza per le PMI innovative nella prospettiva dell'Industria 4.0
- Maria Antonietta Clerici, Politecnico di Milano
Senza barriere. Il commercio dei servizi professionali di architettura e ingegneria nell'Unione europea
- Umberto Rosati, Università degli Studi di Torino
Italia ed Europa: tra globalizzazione e localismi finanziari
- Roberto Schiesari, Luigi Bollani, Enrico Battisti, Università degli Studi di Torino
PMI ed internazionalizzazione: un'indagine empirica sulle imprese italiane a conduzione familiare

SESSIONE 2 – LE BARRIERE AI FLUSSI LOGISTICI TRA ECONOMIA GLOBALIZZATA E INDUSTRIA 4.0

Slot 1: COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI (Sala Francesco Paolo Tosti)

**Coordinatori: Vittorio Amato, Università degli Studi Federico II di Napoli
Lucia Simonetti, Università degli Studi Federico II di Napoli**

- Mariagiovanna Riitano, Università degli Studi di Salerno
Barriere alla circolazione delle informazioni e Digital Divide in Europa
- Vittorio Amato, Università degli Studi Federico II di Napoli
Barriere virtuose? Le Zone Economiche Speciali (ZES) nell'esperienza internazionale e il possibile ruolo nello sviluppo del Mezzogiorno
- Teresa Amodio, Università degli Studi di Salerno
Economie retroportuali e Zone Economiche Speciali nel Mediterraneo
- Alfonso Giordano, Antonietta Pagano, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma
Distretti e Industria 4.0: barriere e opportunità nei sistemi territoriali distrettuali italiani
- Stefano De Falco, Università degli Studi Federico II di Napoli
Quali barriere nel passaggio dalla II alla IV rivoluzione industriale? Evidenze dal continente Africano
- Viviana D'Aponte, Università degli Studi Parthenope di Napoli
La Brexit una barriera nell'interscambio di forza lavoro e beni con l'UK
- Lucia Simonetti, Università degli Studi Federico II di Napoli
Tra globalizzazione e protezionismo. Ostacoli e aperture nella geografia dei flussi commerciali mondiali

SESSIONE 6 – STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DISASTRI: BARRIERE AD UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

Slot 1: BARRIERE GESTIONALI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DISASTRI (Sala Costantino Barbella)

Coordinatore: Fausto Marincioni, Università Politecnica delle Marche

- Eleonora Guadagno, Università degli Studi L'Orientale di Napoli
Barriere amministrative alla prevenzione del rischio: il caso dell'area vesuviana
- Giandiego Carastro, Università Politecnica delle Marche
Il processo di consultazione pubblica sui rifiuti radioattivi in Italia

- Federica Appiotti, Mattia Bertin, Denis Maragno, Francesco Musco, Università Iuav di Venezia
Limiti e barriere alla gestione della vulnerabilità alla scala urbana
- Sara Bonati, Università degli Studi di Firenze
La riduzione del rischio idrogeologico nella città metropolitana: conflitti e opportunità nel caso di Genova
- Cristina Casareale, Alessandra Colocci, Università Politecnica delle Marche
La gestione adattativa della sanità pubblica ai cambiamenti climatici e la sfida dei profughi ambientali
- Beatrice Gatto, Fausto Marincioni, Università Politecnica delle Marche
Disabilità e pianificazione dell'emergenza. L'abbattimento delle barriere attraverso l'inclusione sociale

SESSIONE 7 – SPORT E BARRIERE: OPPORTUNITÀ PER SUPERARLE OPPURE OSTACOLI DA AFFRONTARE?

(Sala Gabriele d'Annunzio II)

Coordinatore: Andrea Giansanti, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma

Discussant: Anna Maria Pioletti, Università della Valle d'Aosta

- Gianluigi Corinto, Università degli Studi di Macerata
Lo sport per attraversare il Mar Mediterraneo
- Enrico Squarcina, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Mare: spazio senza barriere?
- Martina Tissino Di Giulio, Università degli Studi Roma Tre
City of Manchester: dalle barriere materiali alle barriere economiche
- Maria Laura Gasparini, Università degli Studi Parthenope di Napoli
Via le barriere! Lo sport come strumento di inclusione dei soggetti diversamente abili
- Andrea Giansanti, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma
Quando lo sport annulla le distanze

SESSIONE 11 – NUOVE FORME DI RIGENERAZIONE URBANA TRA PRATICHE E POLITICHE: SUPERARE BARRIERE, COSTRUIRE BARRIERE

Slot 1: PRATICHE E POLITICHE (Sala Ennio Flaiano I)

**Coordinatori: Raffaella Coletti, Sapienza Università di Roma
Chiara Rabbiosi, Università degli Studi di Bologna**

- Raffaella Coletti, Sapienza Università di Roma
Rigenerazione urbana tra pratiche e politiche: il caso dell'Ecomuseo Casilino Ad Duas Lauros a Roma
- Cesare Di Feliciano, Maynooth University
L'economia politica dei processi di rigenerazione urbana smart. Uno sguardo su Milano
- Maria Teresa Gattullo, Università degli Studi Aldo Moro di Bari
Nuovi comportamenti "generativi" per vecchi vuoti urbani: la rete dei Laboratori Urbani in Puglia
- Vito Giannini, Maurilio Pirrone, Università degli Studi di Bologna
L'esperienza degli spazi liberati tra welfare di prossimità, partecipazione politica e istanze legislative

- Marco Tononi, Antonella Pietta, Università degli Studi di Brescia, IRIS - Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità
Mappiamo le culture. Un'indagine sulla città che cambia
- Giacomo Zanolin, Università degli Studi di Milano
Rigenerazione e ibridazioni ai margini della città metropolitana di Milano: Campus Spark a Bereguardo

SESSIONE 12 – INDUSTRIA 4.0 : I SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI E LE “BARRIERE” DELL’ECONOMIA DIGITALE

Slot 1 (Sala Ennio Flaiano II)

Coordinatori: Bernardo Cardinale, Università degli Studi di Teramo
Rosy Scarlata, Università degli Studi di Teramo

- Luca de Siena, Fabio Pollice, Università degli Studi del Salento
L'evoluzione dei sistemi manifatturieri in Italia
- Paola Savi, Università degli Studi di Verona
C'era una volta il modello Veneto. Dalla vecchia manifattura all'industria 4.0
- Rosy Scarlata, Università degli Studi di Teramo
I distretti marchigiani e la sfida della manifattura 4.0: prospettive e criticità dell'industria calzaturiera
- Emanuela Bullado, Roberto Ricciuti, Università degli Studi di Verona
Dalla Meccanica alla Meccatronica. Nuove potenzialità di sviluppo del Distretto Vicentino

SESSIONE 13 – SOVRANITÀ, IDENTITÀ E CONFINI NELL’ERA (POST) GLOBALE, TRA VECCHIE E NUOVE BARRIERE

(Sala Gabriele d’Annunzio I)

Coordinatori: Luca Zarrilli, Università degli Studi G. d’Annunzio di Chieti-Pescara
Daniele Mezzapelle, Università degli Studi G. d’Annunzio di Chieti-Pescara

- Daniele Paragano, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma
La militarizzazione dei confini: dinamiche recenti ed implicazioni nel dibattito sulla sovranità
- Antonello Scialdone, INAPP (Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche), ex ISFOL
Il passato come barriera. Contese territoriali e progetti identitari nella crisi ucraina
- Alessandro Vitale, Università degli Studi di Milano
Le nuove barriere fra Russia e Ucraina: la rinascita del confine, fra reale e surreale
- Joseph Salukvadze, Università Statale di Tbilisi, Georgia; Luca Zarrilli, Università degli Studi G. d’Annunzio di Chieti-Pescara
Nuove barriere, “borderscapes” e frammentazione politica nel Caucaso meridionale post-sovietico/ Newly emerged barriers, “borderscapes” and political fragmentation in the post-Soviet South Caucasus
- Silvia Scorrano, Università degli Studi G. d’Annunzio di Chieti-Pescara
Identità, nazionalismi e integrazione nel Bacino del Mediterraneo
- Rosalina Grumo, Università degli Studi Aldo Moro di Bari
Centralismo e autonomie locali. L’utopia nella sfida della Catalogna (Spagna)

- Michele Pigliucci, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
L'autonomismo triestino e la crisi dello Stato-Nazione. Appunti per una geografia delle identità
- Daniele Mezzapelle, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
(In-)linea di confine: dalla cyber-territorialità alla cyber-sovranià e viceversa

13.00 | Pausa pranzo (Sale Cascella)

14.00 – 15.30 | Sessioni parallele

SESSIONE 2 – LE BARRIERE AI FLUSSI LOGISTICI TRA ECONOMIA GLOBALIZZATA E INDUSTRIA 4.0

Slot 2: PORTI, CANALI, FERROVIE, GASDOTTI (Sala Francesco Paolo Tosti)

Coordinatori: Vittorio Amato, Università degli Studi Federico II di Napoli
Giovanna Galeota Lanza, Università degli Studi Federico II di Napoli

- Ilaria Greco, Angela Cresta, Università degli Studi del Sannio
Le nuove rotte disegnate dalla "guerra" dei canali e dei nuovi passaggi marittimi e terrestri
- Daniela La Foresta, Università degli Studi Federico II di Napoli; Arkadiusz Modrzejewski, Università di Danzica
Le sfide del sistema portuale polacco nell'epoca della quarta rivoluzione industriale
- Giovanna Galeota Lanza, Università degli Studi Federico II di Napoli
One Belt One Road: il sistema logistico italiano tra nuove opportunità e vecchie barriere
- Marcello Tadini, Università del Piemonte Orientale
Il corridoio ferroviario euro-asiatico: le barriere ai flussi logistici
- Astrid Pellicano, Università degli Studi Luigi Vanvitelli della Campania
Economia ed ecologia: possibili barriere nello sfruttamento degli idrocarburi lucani
- Antonella Rinella, Università degli Studi del Salento; Francesca Rinella, Università degli Studi Aldo Moro di Bari
Il gasdotto TAP (Trans Adriatic Pipeline) tra conflitti locali e processi di governance multilivello

SESSIONE 3 – LA TRANSIZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ COME MODELLO ANALITICO/TEORICO PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE POSTE ALLE QUESTIONI AMBIENTALI

Slot 1 (Sala Ennio Flaiano II)

Coordinatori: Marco Grasso, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Filippo Randelli, Università degli Studi di Firenze

- Stefania Albertazzi, Università degli Studi di Padova
Conflitti socio-ambientali nella foresta Mau (Kenya)
- Valerio Bini, Università degli Studi di Milano
Sostenibilità e giustizia ambientale. I progetti di new cities in Africa
- Filippo Celata, Cary Hendrickson, Sapienza Università di Roma
Città in transizione? Auto-organizzazione, comunità, cittadinanza attiva e sostenibilità a Roma
- Domenico de Vincenzo, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Confini come barriere selettive. Problemi ambientali nella regione frontaliere tra Messico e Stati Uniti

SESSIONE 4 – MIGRAZIONI: TRA RADICI E APPRODI, OLTRE LE BARRIERE

(Sala Riunioni Basilio Cascella)

Coordinatori: Pierluigi Magistri, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
Silvia Aru, Università degli Studi di Siena
Teresa Graziano, Università degli Studi di Catania
Fulvio Landi, Università degli Studi di Firenze

Discussants: Franco Salvatori, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
Monica Meini, Università degli Studi del Molise

- Ornella Ordituro, Università degli Studi Luigi Vanvitelli della Campania
La questione della cittadinanza in ambito internazionale, europeo e nazionale: quale equilibrio tra diritti fondamentali e sovranità statale
- Caterina Nicolais, Università degli Studi Parthenope di Napoli
I bengalesi in Italia: dal lavoro dipendente al lavoro autonomo
- Silvia Omenetto, Università degli Studi Roma Tre
I luoghi di culto islamici fra gestione della conflittualità ed opportunità di integrazione: il caso di Roma
- Fabiana D'Ascenzo, Università degli Studi di L'Aquila
L'Africa a Castel Volturno: migrazioni e territorio
- Marisa Malvasi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
La distribuzione degli ethnoscaapes a Monza e le connessioni con la sua fisionomia

SESSIONE 6 – STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DISASTRI: BARRIERE AD UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

Slot 2: BARRIERE COMUNICATIVE ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DISASTRI (Sala Costantino Barbella)

Coordinatore: Fausto Marincioni, Università Politecnica delle Marche

- Eleonora Gioia, Università Politecnica delle Marche
Indicatori COGES, una metodologia per la valutazione della Riduzione del Rischio Alluvione nel Progetto Europeo LIFE PRIMES
- Fulvio Toseroni, Università Politecnica delle Marche
La gestione delle informazioni. Il progetto EU PRIMES tra filtri e barriere nelle Strategie per la Riduzione del Rischio Disastri
- Simona De Rosa, T6 Ecosystems
Crisis management e user centric approach: il Common Information Space come strumento di riduzione del rischio e superamento delle barriere identificate dai first responder
- Maria Teresa Carone, Università Politecnica delle Marche
Comunicazione e induzione di comportamenti appropriati: una strategia per la riduzione del rischio (il caso del progetto PRIMES)
- Cinzia Lanfredi Sofia, Università degli Studi di Firenze
La comunicazione del sapere scientifico per una cultura sismica diffusa. Il caso del sisma emiliano del 2012

- Viviana Langher, Andrea Caputo, Giulia Bonaminio, Daniele Brandimarte, Giulia De Santis, Agnese Giacchetta, Francesco Marchini, Sapienza Università di Roma
Narrazioni di luoghi in un dopo terremoto: trauma e tensione verso il futuro

SESSIONE 9 – TERRITORI AMMINISTRATI: REGIONI, CITTÀ METROPOLITANE, AREE VASTE E LA NUOVA GEOGRAFIA POLITICA DELL'ITALIA

Slot 1 (Sala Gabriele d'Annunzio I)

Coordinatori: Francesco Dini, Università degli Studi di Firenze
Sergio Zilli, Università degli Studi di Trieste

- Roberta Gemmiti, Sapienza Università di Roma
Via le barriere? Riflessioni geografiche sull'articolazione territoriale del fenomeno urbano a partire dalla letteratura
- Patrizia Romei, Università degli Studi di Firenze
Aree interne, aree vaste e aree metropolitane: tra multidimensionalità e transcalarità
- Mary Prezioso, Maria Coronato, Università Tor Vergata di Roma
Quale possibile ipotesi organizzativa per il rilancio competitivo del modello metropolitano nazionale? Una proposta metodologica
- Valeria Lingua, Matteo Puttilli, Università degli Studi di Firenze
I conflitti di area vasta: geografie, rappresentazioni, governo
- Fiorenzo Ferlaino, IRES Piemonte
Macroregioni. Tra aperture e nuovi confini

SESSIONE 11 – NUOVE FORME DI RIGENERAZIONE URBANA TRA PRATICHE E POLITICHE: SUPERARE BARRIERE, COSTRUIRE BARRIERE

Slot 2: PROSPETTIVE E TEMI (Sala Ennio Flaiano I)

Coordinatori: Raffaella Coletti, Sapienza Università di Roma
Chiara Rabbiosi, Università degli Studi di Bologna

Discussant: Carlo Salone, Università degli Studi di Torino

- Germana Citarella, Università degli Studi di Salerno
L'apporto del capitale sociale alla riduzione dei processi di distanziamento negli spazi pubblici urbani
- Tiziano Gasbarro, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
Ridefinire l'urbano: dal vuoto residuale all'inclusione strutturale
- Valeria Pecorelli, Università degli Studi dell'Insubria; Chiara Rabbiosi, Università degli Studi di Bologna
Tourist go home! La fine del turismo come lo conoscevamo?
- Rachele Piras, Marcello Tanca, Università degli Studi di Cagliari
Città senza barriere, utopia o possibile gestione degli spazi pubblici? Il caso di Cagliari
- Cristiana Ranieri, INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche), ex ISFOL
Economia sociale e territorio, prospettive e strumenti di generatività di benessere a livello locale

SESSIONE 14 – TURISMO E SQUILIBRI TERRITORIALI: OPPORTUNITÀ E BARRIERE ALLO SVILUPPO

Slot 1 (Sala Gabriele d'Annunzio II)

Coordinatori: Valentina Evangelista, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Fabrizio Ferrari, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara

- Cesare Emanuel, Stefania Cerutti, Università del Piemonte Orientale; Anna Maria Pioletti, Elisa Piva, Università della Valle d'Aosta
Il superamento delle barriere amministrative attraverso la creazione di marchi turistici. Il caso Alto Piemonte
- Peris Persi, Monica Ugolini, Università degli Studi Carlo Bo di Urbino
Nuove opportunità e antiche barriere. Il turismo nelle Marche
- Livio Chiarullo, Marcella De Filippo, Fondazione ENI Enrico Mattei; Antonella Logiurato, Regione Basilicata
I borghi di Castelmezzano e Pietrapertosa: da area svantaggiata a territorio resiliente
- Sonia Gambino, Università degli Studi di Messina
La risorsa vinicola nell'area crotonese: elemento di attrattività in un'area svantaggiata
- Francesco De Pascale, Università della Calabria / CNR-IRPI, Cosenza
La proposta di un ecomuseo della transumanza come strategia di superamento delle barriere nelle aree interne della Calabria: il caso studio della Sila
- Valentina Evangelista, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Oltre le barriere della marginalità: una tassonomia delle strategie turistiche per le Aree Interne
- Fabrizio Ferrari, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Luoghi quotidiani e spazi del turismo: barriere invisibili nelle città?

15.30 | Coffee break (Sale Cascella)

16.00 – 17.30 | Sessioni parallele

SESSIONE 3 – LA TRANSIZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ COME MODELLO ANALITICO/TEORICO PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE POSTE ALLE QUESTIONI AMBIENTALI

Slot 2 (Sala Ennio Flaiano II)

Coordinatori: Marco Grasso, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Filippo Randelli, Università degli Studi di Firenze

- Chiara Farnè Fratini, Università degli Studi di Firenze
Exploring the epistemic infrastructures of circular economy: a research agenda with relevance for the governance of sustainable urban transitions
- Giorgia Iovino, Università degli Studi di Salerno
Barriere nell'accesso alla terra. Il caso italiano
- Natascia Malinconico, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma
Biodiversità, un valore sovranazionale: soluzioni diverse, un'unica strategia
- Carlo Perelli, Università degli Studi di Cagliari
Servitù Militari e opposizione dal basso in Sardegna. La sostenibilità come paradigma?
- Filippo Randelli, Federico Martellozzo, Università degli Studi di Firenze
The sustainability of Rural Tourism. The case of Tuscany

SESSIONE 5 – BARRIERE INSEDIATIVE: SEGREGAZIONE ETNICA E MARGINALITÀ SOCIALE NEGLI SPAZI URBANI

(Sala Francesco Paolo Tosti)

Coordinatore: Dionisia Russo Krauss, Università degli Studi Federico II di Napoli

- Guido Lucarno, Università degli Studi Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Emergenze inclusive, buone pratiche e ghettizzazioni in periferie con elevata pressione immigratoria: il caso di Baranzate
- Fabio Amato, Università degli Studi L'Orientale di Napoli
L'area della stazione di Napoli: fragile cantiere della multiculturalità
- Nadia Matarazzo, Università degli Studi Federico II di Napoli
Barriere socio-spaziali: l'insediamento degli immigrati nel Litorale domitio
- Venere Stefania Sanna, Sapienza Università di Roma
Baobab Experience: l'accoglienza a Roma non si fa sgomberare
- Giuseppe Terranova, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma
Il ruolo dei privati come attori geopolitici dell'accoglienza dei rifugiati: il caso canadese
- Marianna Bove, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma
Barriere urbane: periferie d'Europa tra marginalità e coesione

SESSIONE 8 – BARRIERE FLUIDE: LE CITTÀ COSMOPOLITE

(Sala Riunioni Basilio Cascella)

Coordinatore: Giovanni Modaffari, Università degli Studi Tor Vergata di Roma

- Giovanni Modaffari, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
"Laboratori di mondi nuovi": le città cosmopolite e il disegno della Terra
- Giulia Vincenti, Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma
Gli spazi del viaggio e la rappresentazione del mondo: Costantinopoli dagli occhi di Cornelio Magri
- Isabella Varraso, Oriana Cesari, Università degli Studi di Foggia
Dalle crisi "locali" dei subprime alle dinamiche nella costellazione delle città globali: nuove discontinuità e barriere nello spazio finanziario
- Niccolò Cuppini, SUPSI Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana
Il politico nelle città-mondo

SESSIONE 9 – TERRITORI AMMINISTRATI: REGIONI, CITTÀ METROPOLITANE, AREE VASTE E LA NUOVA GEOGRAFIA POLITICA DELL'ITALIA

Slot 2 (Sala Gabriele d'Annunzio I)

**Coordinatori: Francesco Dini, Università degli Studi di Firenze
Sergio Zilli, Università degli Studi di Trieste**

- Ludovica Lella, Francesca Silvia Rota, IRES Piemonte
L'area vasta e il riequilibrio intra-regionale. Il dinamismo della periferia e il ruolo degli AIT nella Regione Piemonte
- Paolo Molinari, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Innovazioni, ambizioni e conflitti istituzionali in Lombardia dopo la legge 56/2014
- Sergio Zilli, Università degli Studi di Trieste
"Non tutti nella capitale sbocciano i fiori del male, qualche assassinio senza pretese lo abbiamo anche noi in paese": riordino territoriale e fusione di Comuni dopo la legge 56
- Angela D'Orazio, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
Città metropolitana di Roma Capitale: opportunità e barriere alla cooperazione
- Carlo Valorani, Sapienza Università di Roma
Per un progetto paesistico nell'area metropolitana di Roma
- Aldo Cilli, Marina Fuschi, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
La Conurbazione Centro Adriatica Abruzzese: una piccola "metropoli" di rango sovra regionale
- Stefano De Rubertis, Marilena Labianca, Università degli Studi del Salento
Tra vecchi e nuovi confini e conflitti. La situazione della regione Puglia

SESSIONE 10 – WATERFRONT DELLE CITTÀ DEL MEDITERRANEO. BARRIERE: CONFINI O FRONTIERE?

(Sala Costantino Barbella)

Coordinatori: **Simone Bozzato, Università degli Studi Tor Vergata di Roma**
Giacomo Bandiera, Università degli Studi Tor Vergata di Roma

- Antonella Romanelli, Università degli Studi Parthenope di Napoli
Riscoprire Bagnoli: la nuova frontiera del waterfront
- Barbara Delle Donne, Università degli Studi Federico II di Napoli
Dinamiche città/porto a confronto in ambito mediterraneo
- Simona Giordano, Università degli Studi Aldo Moro di Bari
Biodiversità e tutela dei Waterfront: il caso dell'Area Marina Protetta delle Isole Tremiti
- Simone Bozzato, Giacomo Bandiera, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
Waterfront urbani mediterranei. Riterritorializzazione e costruzione narrativa dell'identità comunitaria

SESSIONE 12 – INDUSTRIA 4.0 : I SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI E LE "BARRIERE" DELL'ECONOMIA DIGITALE

Slot 2 (Sala Ennio Flaiano I)

Coordinatori: **Bernardo Cardinale, Università degli Studi di Teramo**
Rosy Scarlata, Università degli Studi di Teramo

- Marco Brogna, Sapienza Università di Roma
Un nuovo strumento di innovazione: il contratto di rete
- Antonietta Ivona, Università degli Studi Aldo Moro di Bari; Donatella Privitera, Università degli Studi di Catania
Strategie pubbliche e digitalizzazione delle imprese locali
- Adriana Scarlet Sferra, Sapienza Università di Roma
La sfida "Edilizia 4.0": da settore delle costruzioni a settore dell'ambiente costruito
- Bernardo Cardinale, Università degli Studi di Teramo
Localismo e nuovi orizzonti dell'economia digitale

SESSIONE 14 – TURISMO E SQUILIBRI TERRITORIALI: OPPORTUNITÀ E BARRIERE ALLO SVILUPPO

Slot 2 (Sala Gabriele d'Annunzio II)

Coordinatori: **Dante Di Matteo, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara**
Giacomo Cavuta, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara

- Antonio Violante, Università degli Studi di Milano
I colonizzatori del nuovo Montenegro
- Giuliano Bifolchi, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
Lo sviluppo di cluster turistici nel Caucaso del Nord come forma di contrasto ai problemi socioeconomici: il caso di Kurorti Severnovo Kavkaza
- Paolo Gerbaldo, Università degli Studi di Torino
Al di qua e al di là del Paillon. Il fiume come barriera tra hivernants e locali nella Nizza sabauda del Settecento

- Valeria Cocco, Sapienza Università di Roma
Barriere olimpiche. Impatto sul territorio e sul turismo
- Andrea Salustri, Università degli Studi Tor Vergata di Roma
Turismo e politiche di welfare: un'opportunità per ridurre le distanze?
- Dante Di Matteo, Giacomo Cavuta, Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Mobilità infra-regionale dei flussi turistici: le nuove forme di tastescapes secondo i costrutti dell'economia dell'esperienza

18.00 | Chiusura lavori (Sala Gabriele d'Annunzio I)

Coordina: **Marina Fuschi**

PLANNING

Ore	SALA DEGLI ALAMBICCHI (SEGRETERIA)	SALA GABRIELE d'ANNUNZIO I	SALA GABRIELE d'ANNUNZIO II	SALA FRANCESCO PAOLO TOSTI	SALA RIUNIONI BASILIO CASCELLA	SALE CASCELLA (RISTORO)	SALA ENNIO FLAIANO I	SALA ENNIO FLAIANO II	SALA COSTANTINO BARBELLA
8:30/9:30	<u>Registrazione</u>								
9:30/10:00		<u>Saluti istituzionali</u>							
10:00/11:00		<u>Sessione plenaria</u>							
11:00/11:30						Coffee break			
11:30/13:00		Sessione 13	Sessione 7	Sessione 2 Slot 1	Sessione 1		Sessione 11 Slot 1	Sessione 12 Slot 1	Sessione 6 Slot 1
13:00/14:00						Pranzo			
14:00/15:30		Sessione 9 Slot 1	Sessione 14 Slot 1	Sessione 2 Slot 2	Sessione 4		Sessione 11 Slot 2	Sessione 3 Slot 1	Sessione 6 Slot 2
15:30/16:00						Coffee break			
16:00/17:30		Sessione 9 Slot 2	Sessione 14 Slot 2	Sessione 5	Sessione 8		Sessione 12 Slot 2	Sessione 3 Slot 2	Sessione 10
18:00/19:00		<u>Chiusura lavori</u>							